

Spettacoli Cultura

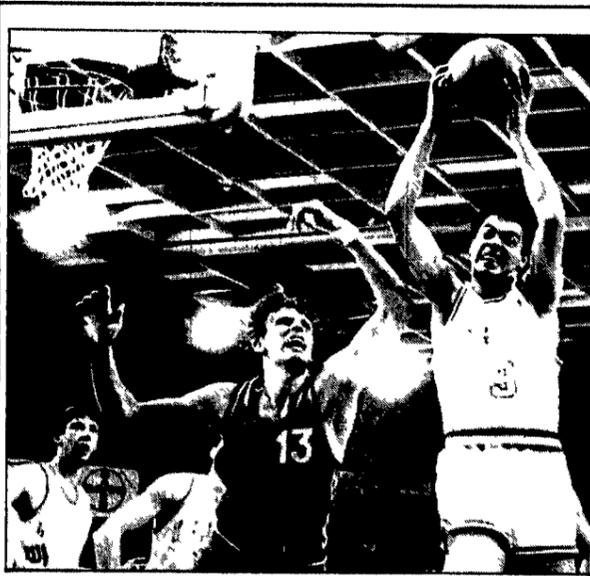
L'inchiesta / 3

Come la tv usa lo sport O la diretta o niente Le antenne della Fininvest handicapate dalla mancanza della ripresa diretta

Berlusconi: quasi gol

MILANO — Uno dei tanti «luoghi comuni della nostra storia, ideato certo per autoconsolarsi, racconta che dal peggio, dalle situazioni più difficili e disperate, nascono spesso le cose migliori. Vero o falso che sia, questo detto si adatta perfettamente alla situazione passata e presente delle tv private nei confronti dello sport. Il problema è stranoto handicappate dalla mancanza della «diretta» e schiacciate dall'«eletta» Rai, queste emittenti devono ingegnarsi per dare polpa e «juogo» ai loro programmi. «Problema mica da ridere perché, come sanno tutti, se c'è un settore dove il «bello della diretta» è davvero più bello, è proprio lo sport. Ebbene, vista la malparanza, queste tv hanno preappiccato questo ragionamento: frigate per frigate, «fanno vale caratterizzarsi per alcuni sport dimenticati che la Rai, visto il suo strapotere, «manco si sogna di produrre. E così Berlusconi & company hanno spedito i loro esploratori a setacciare gli Usa e dintorni alla ricerca di novità su sport curiosi e generamente ignorabili. Così è nato il vari «Superbowling» (800.000 spettatori di media), «Sport Usa» (1 milione), il «Basket Nba» (800.000), l'«American ball» (oltre 1 milione) e via accareggiando «il più» per non trattire con una overdose Usa gli utenti, a questi programmi non sono stati affiancati degli altri centrali su discipline «più familiari». Ecco allora «Gran Prix», appuntamento fisso per i fans dell'automobilismo, «Record», audace rotazionale sportivo che sbatteva la porta in faccia al calcio, «Infine» «A tutto campo», nato un anno fa, levigato salotto per utenti calciofilii. Tre trasmissioni che, nel bene e nel male, si sono fatte notare nel tentativo di «sporgere in modo nuovo lo sport. Uno sforzo obbligato, certo, che però ha dato qualche risultato. Vediamolo.

GRAN PRIX - Nato nel 1979, con «Antenna Nord», è la tra-



Franco Branciaroli in «Spettri»

smisione settimanale di Italia 1 sull'automobilismo. Condotta dall'ex pilota Andrea De Adamich è trasmessa alla domenica (13.30) e replica (1.30) e (5.30) e (9.30) e (13.30) e (17.30). Per quattro anni, essendo nata nell'83 con Cesare Cadeo, è stata la trasmissione più «coraggiosa» del network berlusconiano. Coraggiosa perché, in un paese pallonaro, ha «osato» proporre tutta una serie di discipline, come l'atletica, lo sci, la vela, eccetera, restando poi scottata in termini di audience (appena 900.000 spettatori a puntata). Fino a due settimane fa, per tamponare la falla, «Record» è stato ridotto a 3 segmenti. Il primo riservato ad un avvenimento speciale (esempio intervista a Tyson prima del match mondiale), il secondo con «Crosa» per sport vari, e infine, l'ultima novità, un angolo del calcio con Roberto Bettoga. «È un tentativo», dicono a Canale 5. Noi siamo perplessi. Prima era una trasmissione originale, ora è un assemblaggio di «segmenti» in ognuno dei quali, insieme ad un ospite, si esaminavano risultati e novità delle specifiche discipline. Purtroppo così fortunata «Record» catalizzava ad argomenti l'attenzione de-

gli spettatori. L'appassionato di atletica, cioè, appagato dal suo servizio, girava canale guardando magari l'ispettore Derrick che, proprio a quell'ora, maramaldeggiava su Raldue. E difatti la media dei «contatti» (ascolti brevi) toccava addirittura i 4,5 milioni di spettatori. Due settimane fa, per tamponare la falla, «Record» è stato ridotto a 3 segmenti. Il primo riservato ad un avvenimento speciale (esempio intervista a Tyson prima del match mondiale), il secondo con «Crosa» per sport vari, e infine, l'ultima novità, un angolo del calcio con Roberto Bettoga. «È un tentativo», dicono a Canale 5. Noi siamo perplessi. Prima era una trasmissione originale, ora è un assemblaggio di «segmenti» in ognuno dei quali, insieme ad un ospite, si esaminavano risultati e novità delle specifiche discipline. Purtroppo così fortunata «Record» catalizzava ad argomenti l'attenzione de-

Dario Ceccarelli

Di scena «Spettri» di Ibsen al Porta Romana di Milano per la regia di Franco Branciaroli

Troppi fantasmi

SPETTRI - di Henrik Ibsen, traduzione di Roberto Alonge, regia di Franco Branciaroli, scene e costumi di Aldo Buti. Interpreti Valentina Fortunato, Franco Branciaroli, Edoardo Giorio, Orietta Notari, Franco Oliviero, Dario Manera. Produzione Gli Incamminati, Milano, Teatro di Porta Romana

Proseguendo — nella duplice veste di attore e regista — la sua personale rilettura di Ibsen, Franco Branciaroli si confronta con «Spettri», uno dei capolavori dello scrittore norvegese, legato alla storia del teatro italiano da più di un'interpretazione memorabile, con l'intenzione palese di non volere fare solo un'esercitazione dentro schemi interpretativi consueti, bensì di cercare di dare una rilettura personale, in chiave aperta e interrogativa di questo testo. Partendo da questo assunto, Branciaroli ha cercato di mettere in rilievo, anche visivamente, quel tanto di inquietante ed espressionismo, di sconvolgimento delle regole prestabilite che possiamo ritrovare in «Spettri». Ci sono — vero — nelle scene pensate da Aldo Buti, una grande quantità di oggetti realistici — come la poltrona, il divano, ecc. — ma tutti in questo spettacolo di cui Branciaroli firma anche la regia, assumono una valenza simbolica, dentro quell'universo terrotto che è diventato il salotto borghese di casa Alving. L'impressione è anche accentuata dal fatto che la stanza contenitore è dipinta alle pareti con lunghe linee colorate che si riproducono sulle stoffe, sui libri, sugli oggetti, sugli abiti dei protagonisti, sui loro stessi volti, per via di un trucco acceso e, appunto, espressionista. E, a ben guardare, queste linee riproducono esattamente lo sfondo del quadro di Edvard Munch, «Il grido», punto di riferimento di tutta la pittura espressionista. Dentro questo universo traballante con gli arredi e le pareti che si muovono a vista — minacciosamente si direbbe —, nei momenti chiave dello spettacolo, il dramma della signora Alving, di Oswald, di Regine e del pastore Manders assume un valore emblematico molto forte, che ribadisce la disperata solitudine dei personaggi in una società dove la menzogna è eletta a sistema di vita, oltre che il senso di fatalità angosciante. Insto nel titolo stesso del testo che letteralmente significa «i ri-



Franco Branciaroli in «Spettri»

Scegli il tuo film

C'ERA UNA VOLTA IL WEST (Raiuno, ore 20.30). Il buono, il brutto e il cattivo sono stavolta Charles Bronson, Jason Robards e Henry Fonda impegnati in una maratona cinematografica abilmente condotta da Sergio Leone tra zoccolare di cavalli, sferragliare di treni e doverosa sparatoria finale. A far decollare la sfilata fantasma del regista stavolta c'è un figura spietato che decide di costruire una ferrovia attraverso l'America. E per farlo non lesina i peggiori colpi bassi. Al cast già lussuoso occorre aggiungere Claudia Cardinale, Gabriele Ferzetti, Paolo Stoppa, Lionel Stander. Efficaci, come al solito, le musiche di Ennio Morricone.

UN UOMO TRANQUILLO (Canale 5, ore 14.30). Il grande Ford ci sapeva fare non solo tra le praterie. Lo dimostra la storia di Sean Thornton, americano di origine irlandese e boxeur a riposo che ritorna in patria per sposarsi e sistemarsi e deve alla fine sfoderare tutta la sua abilità pugilistica e la sua irruenza per battere a scazzottate il cognato. E per aver ragione della moglie. Con questo film del '62 John Wayne vince l'Oscar. Ma la sua partner Maureen O'Hara non è da meno.

IL RAGAZZO DI CAMPAGNA (Canale 5, ore 20.30). Girato appena un paio d'anni fa, arriva in prima visione televisiva l'ennesimo Renato Pozzetto imbrantato e candido. Il nostro stavolta è Artemio, contadino scapolo che vive e lavora in un piccolo paese della Brianza, dividendosi tra le angosce della madre e la presenza oppressiva della aspirante moglie. Poi la fuga a Milano e il classico colpo di fulmine. Castellano e Pipolo sono riusciti a costruire una storiella gradevole. E proprio niente più.

I PECCATORI DI PEYTON (Retequattro, ore 20.30). Il film ispirato dal celebre romanzo di Grace Metalious è un buon apologeto contro la grettezza e l'occlusione morale delle vigenti nella fonda provincia americana. Al centro dei drammi che maturano nella tranquilla cittadina del New England un aspirante preside e alcune inquiete ragazze. Il lavoro di Mark Robson gode comunque di una fama superiore ai suoi meriti. Con Hope Lange, Lana Turner, Lee Phillips, Arthur Kennedy, Terry Moore. Era il '57.

FUGA DA ALCATRAZ (Italia 1, ore 23). Citiamo il titolo tradotto in effetti meglio sarebbe stato dire «Escape from Alcatraz», visto che il prodotto della ditta Siegel-Eastwood (1979) viene offerto in versione originale. Frank Morris è l'unico uomo che sia mai riuscito a fuggire da quel supercarcere. Ci riuscì, insieme ai fratelli Angin poco prima che Alcatraz venisse chiuso, nel '63. L'impresa è qui narrata con sovrabbondanza di azione e violenza e un pizzico di ironia.

È IN EDICOLA
ESSERE
MENSILE DI ECOLOGIA DELLA MENTE E DEL CORPO
CANCRO
Il 40% di casi in meno se ci nutriamo meglio
REUMATISMI
La cosa migliore è curarli con le piante
GREENPEACE
La vera storia dei «guerrieri dell'ecologia»
BRASILE
Un viaggio dove la stregoneria è scienza

Dan Peterson: solo alla meta

Che sia simpatico o antipatico, poco importa. Importa invece la sua straordinaria abilità, microfono in mano, nel tenere la gente inchiodata al televisore. Dan Peterson, 51 anni, nato nell'Illinois ed allenatore di basket di fama mondiale, è uno di quei tipi che fanno arrabbiare perché gli riesce facile tutto. Ora, ad esempio, conduce tre programmi («Basket Nba», «American ball», «Sport Usa»), ma lui confessa che non aveva mai pensato di fare, da grande, il telecronista sportivo. La prima volta che lo si ascolta si rimane di stucco. Poi non lo si mollia più, perché il suo esagerato entusiasmo è incredibilmente vero, e non lascia spazio alla distrazione. È un tecnico poco tecnico che parla del basket americano per raccontarti l'America. Sitta sulle singole azioni, ma poi, quando c'è quella decisiva, offre sempre la spiegazione giusta e competente. Peterson conosce anche il baseball ed il football americano. I telecronisti Usa, di solito, preferiscono lavorare in coppia. Lui no: «perché per fare una telecronaca in due bisogna essere grandi amici». E poi perché è troppo complicato. «Si, per gli imperiti, ognuno ha i suoi, che fatica mettersi d'accordo». Ride, urla, digrigna i denti. Dan Peterson, scrive anche libri e canta e suona la chitarra. Che tipo, Dan Peterson, con quel suo maledetto tè che non gli va neppure di traverso.

Tommasi: un pugno è sempre «diretto»

Rino Tommasi non ha bisogno di presentazioni. Ex organizzatore di pugilato, giornalista e grande esperto di tennis, nel settembre dell'81 in occasione del match Holmes - Spinks, fece la prima telecronaca della sua vita. Che fosse un debutto, nessuno se ne accorse sia per la rapidità di parole, che non diede tempo di pensare all'altro, sia per la sua disinvoltata competenza. «Sul mio personalissimo «tellino...». La frase colpì subito gli appassionati ben contenti di contare su un telecronista in grado di verificare le scelte degli arbitri. Adesso Tommasi, che ha 51 anni, è più conosciuto dei suoi colleghi della Rai. Le sue rubriche sulla «grande boxe in Usa» lo hanno reso popolarissimo. E se non fosse più reaganiano di Reagan (come mito dell'America, beninteso) sul nostro personalissimo cartellino gli daremmo un bel 9. «Diretto o no», dice Tommasi, «per me non cambia niente. Le mie telecronache sono già come se lo fossero. Lo sport più difficile da raccontare in tv? La boxe, certamente: perché basta un pugno a cambiare l'esito di un incontro. Le telecronache è meglio farle in due: sono più stimolanti e la gente si diverte di più. Una cosa da non fare in questo mestiere? Usare la prima persona plurale: noi chi? Bisogna prendersi le responsabilità. Se poi uno non se ne intende, allora stia schiacciato e non dia giudizi».

Programmi tv

- Raiuno**
 - 7.20 UNO MATTINA - Con Piero Badoloni ed Elisabetta Gardini
 - 9.38 PROFESSIONE PERICOLO - Telefilm
 - 10.30 AZIENDA ITALIA - Rubrica di economia
 - 10.50 INTORNO A NOI - Conduce Sabina Ciuffini
 - 11.30 LA FAMIGLIA BRADY - Telefilm
 - 11.45 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrico Bonaccorti
 - 13.30 TELENOTIZIE - TG1 - Tre minuti di
 - 14.00 PRONTO CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
 - 14.16 IL MONDO DI QUARK - Di Piero Angela
 - 15.00 2° OLIMPIADE DEL MONDO DELLO SPETTACOLO SULLA NEVE
 - 16.30 CICLISMO - Tirreno Adriatico
 - 17.30 DAL MERAVIGLIOSO MONDO DI WALT DISNEY - Cristobalito
 - 17.30 TAG - TAG - Cartoni animati
 - 18.00 TG2 FLASH
 - 18.05 L'OTTAVO GIORNO - Rubrica di attualità
 - 19.30 COLOSSEUM - I giochi della musica
 - 20.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG
 - 20.40 C'ERA UNA VOLTA IL WEST - Film con Henry Fonda, Claudia Cardinale, Charles Bronson. Regia di Sergio Leone
 - 23.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 23.40 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
 - 24.00 ARTISTI D'OGGI - Mario Schifano
- Raldue**
 - 11.16 DSE - Diario di un villaggio Messale (2ª parte)
 - 11.45 CORDIALMENTE - In studio Enza Sampò
 - 13.00 TG2 ORE TRIDICI - TG2 C'È DA VEDERE
 - 13.30 QUANDO SI AMA - Telefilm con Perry Stephens
 - 14.20 BRACCIO DI FERRO - Cartoni animati
 - 14.30 TG2 FLASH
 - 14.38 TANDEM - Con F. Frizzi e S. Bertuva
 - 17.00 TG2 FLASH - TG2 TRENTATRE
 - 17.45 SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso
 - 18.16 TG2 SPORTSERA
 - 18.30 L'ISPETTORE DERRICK - Telefilm
 - 19.30 TG2 - METEO 2 - TELEGIORNALE TG2 LO SPORT
 - 20.30 CAPITOL - Telefilm con Rory Calhoun
 - 21.35 FOCUS - Settimanale di attualità del Tg2
 - 22.30 TG2 STABERA
 - 22.45 MIXER E BOMBO - Il piacere di saperne di più
 - 23.30 STUDIO APERTO - Appuntamento a sorpresa
 - 23.48 L'IMPUNITO DEVE MORIRE - Film con Glenn Ford
- Raitre**
 - 11.30 RUGBY - Scavolini L'Aquila Pescara Padova
 - 12.30 DSE - NELL'UOVO D'ARGENTO

- 13.00 DSE I ROBOT ITALIANI
 - 13.30 LA STRANA COPPIA - Telefilm
 - 14.00 DSE - SCUOLA - SOS PER I COMPITI 011-8819
 - 14.30 JEANS - Da un'idea di M. Colageli
 - 15.30 CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A e B
 - 18.00 CONCERTONE - The Who
 - 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
 - 19.35 SPORT REGIONE DEL LUNEDÌ
 - 20.05 IL LINGUAGGIO DELLA COMUNICAZIONE
 - 20.30 DISCO INVERNO 87 - Presenta Barbara D'Urso (1ª puntata)
 - 21.40 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
 - 21.45 L'OCCHIO BAZAAR - Presenta Elena Mazza
 - 22.00 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ - Sport
 - 23.48 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
- Canale 5**
 - 7.00 BUONGIORNO ITALIA - Presenta Fiorella Pierobon
 - 8.30 FORUM - Conduce Catherine Spaak
 - 9.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Telemontezzo
 - 10.00 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
 - 11.10 TUTTINFAMIGLIA - Quiz con Claudio Lippi
 - 12.10 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
 - 12.40 IL PRANZO E SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
 - 13.30 SENTIERI - Telemontezzo
 - 14.30 UN UOMO TRANQUILLO - Film con John Wayne
 - 17.30 DOPPIO SLALOM - Quiz con Corrado Tedeschi
 - 18.00 LOVE BOAT - Telefilm
 - 19.30 STUDIO 5 - Varietà con Marco Columbro
 - 20.30 IL RAGAZZO DI CAMPAGNA - Film con Renato Pozzetto
 - 22.30 TIVU TIVU - Settimanale di attualità di Arrigo Levati
 - 23.60 SQUADRA SPECIALE - Telefilm
 - 0.50 MISSIONE IMPOSSIBILE - Telefilm
 - Retequattro**
 - 8.30 IRONSIDE - Telefilm
 - 8.20 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm
 - 10.10 STREGA PER AMORE - Telefilm
 - 12.00 MARY TYLER MOORE - Telefilm
 - 13.00 CIAO CIAO - Speciale Natale
 - 14.30 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
 - 16.15 QUESTA È HOLLYWOOD - Documentario
 - 18.15 C'EST LA VIE - Quiz con Umberto Smaila
 - 19.45 GIOCO DELLE COPPIE - Quiz con Marco Predolin
 - 19.30 CHARLIE E ANGELS - Telefilm
 - 20.30 I PECCATORI DI PEYTON - Film con Lana Turner
 - 22.55 ALLA TRENTANOVESIMA ECLISSE - Film con Charlton Heston
 - Italia 1**
 - 8.30 FANTASLANDIA - Telefilm

- 9.16 L'ANGIOLETTA SENZA ALI - Film con Gary Coleman
 - 11.00 LA STRANA COPPIA - Telefilm
 - 12.30 T.J. HOOPER - Telefilm
 - 14.00 CANDID CAMERA - Con Gerry Scotti
 - 14.15 DEEJEE TELEVISION
 - 16.00 BIM BUM BOM - Speciale Natale
 - 19.00 ARNOLD - Telefilm con Gary Coleman
 - 19.30 HAPPY DAYS - Telefilm
 - 20.00 SANDY DAI MILLE COLORI - Cartoni animati
 - 20.30 JONATHAN DIMENSIONE AVVENTURA - Conduce Ambrigo Fogli
 - 23.00 FUGA DA ALCATRAZ - Film (versione originale)
 - 1.05 HARDCASTLE AND MC CORMICK - Telefilm
- Telemontecarlo**
 - 11.00 IL PAESE DELLA CUCCAGNA
 - 12.30 OGGI NEWS - Notiziario
 - 14.00 GIUNGLA DI CEMENTO - Telemontecarlo
 - 14.45 TEMPESTA D'ESTATE - Film con Linda Darnell
 - 16.30 IL PAESE DELLA CUCCAGNA
 - 17.45 IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ - Telemontecarlo
 - 18.45 DOPPIO IMBROGLIO - Telemontecarlo
 - 19.30 TMC NEWS - Notiziario
 - 19.50 TMC SPORT - Rubrica
 - 20.20 TUTTO QUELLO CHE AVRESTE VOLLUTO SAPERE SUL SESSO - Film
 - 22.15 GALILEO - Attualità
 - 23.00 ORE DI PAURA - Film con Chad Everett
 - Euro Tv**
 - 9.00 SALVE RAGAZZI - Giochi quiz cartoni animati
 - 13.00 ZORRO - Cartoni animati
 - 15.00 DR JOHN - Telefilm
 - 16.30 CARTONI ANIMATI
 - 19.00 SITUATION COMEDY - Wayne and Schuster
 - 20.30 LA SCHIAVINA LO CE LO HO E TU NO - Film con L. Buzzaanca
 - 22.20 CATCH - Campionati del mondo
 - 23.20 TUTTOCINEMA
 - Telecapodistria**
 - 14.00 TG NOTIZIE
 - 15.25 PROGRAMMA PER I RAGAZZI
 - 18.00 MEDICO E BAMBINO - Consultorio per il futuro
 - 19.00 OGGI LA CITTÀ - Rubrica
 - 19.30 TG PUNTO DI INCONTRO
 - 20.00 LUNEDI SPORT - Rassegna degli avvenimenti sportivi
 - 20.25 TG NOTIZIE
 - 20.30 LA SONATA DI KREUTZER - Film con Maurizio Donadoni
 - 22.10 TG TUTTOGGI
 - 23.00 PALLACANESTRO - Campionato italiano A 1

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO 6 7 8 10 12
 - 13 17 19 21 23 Onda verde
 - 6.03 6.56 7.56 8.56 11.57
 - 12.56 14.57 16.57 18.56
 - 20.57 22.57 9 Radio anche
 - 11.30 Rossini di Tomaso Accolla
 - 15.03 Ticket Settimanale della sa
 - 16.16 Il Pagnone 17.30 Il jazz
 - 20.30 Inquietudini e promozioni
 - 21.40 La Font Cetra presenta 22
 - Stavolta la sua voce 23.05 La tele
 - fonata 23.28 Notturno italiano
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO 6 30 7 30
 - 8 30 9 30 11 30 12 30 13 30
 - 16 30 17 30 18 30 19 30
 - 22 30 6 i giorni 8.45 Storia di Gen
 - ji il principio splendente 12.10 Tre
 - smisurazioni regionali 12.45 Perché
 - non parli? 15.18.30 Scusi ha visto
 - il pomeriggio 21 Radiodisco sera jazz
 - 21.30 Radiodisco 31.31 notte 23.28
 - Notturno italiano
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO 6.45 7.25
 - 9.45 11.45 13.45 15.15 18.45
 - 20.45 22.53 6 Preludio 6.55
 - 8.30 11 Concerto del mattino
 - 7.30 Prima pagina 12 Pomeriggio
 - musicale 15.30 Un certo discorso
 - 17.30 19 Spazio Tre 21 Il giardino
 - e l'orizzonte 22.10 Musica nel no
 - stro tempo 23.11 jazz 23.40 Il rac
 - conto di mezzanotte

LIBRI di BASE
Collana diretta da Tullio De Mauro
otto sezioni per ogni campo di interesse

FIRI N° 1 - 16-20 MARZO 1987

EBRAISMO E ANTIEBRAISMO IMMAGINE E PREGIUDIZIO

Mercoledì 18 marzo
ore 9.30 e 15.30
Palazzo Vecchio,
Salone dei Ducento

Giovedì 19 marzo
ore 9.30 e 15.30
Palazzo Medici
Riccardi,
sala Luca Giordano

Venerdì 20 marzo
ore 9.30 e 15.30
Palazzo Medici
Riccardi,
sala Luca Giordano

TRAI DIVERSITÀ
I PREIUDIZI
C. Sca. M. L. I.
D. S. M. L. I.
C. Sca. M. L. I.
D. S. M. L. I.

MONISTI
NELLA STORIA
P. C. Sca. M. L. I.
D. S. M. L. I.
C. Sca. M. L. I.
D. S. M. L. I.

Mercoledì 18 marzo
ore 21 Istituto
Gramsci Ioscano

Giovedì 19 marzo
ore 21 Palazzo
Medici Riccardi,
sala Luca Giordano

CONVITTO
S. LUCIA
C. Sca. M. L. I.
D. S. M. L. I.

Ad. and G. Staub
C. Sca. M. L. I.
D. S. M. L. I.